

**DOCUMENTO TECNICO - PARTE GENERALE**

**Fornitura di personal computer portatili, mobile workstations, chromebook e servizi connessi e opzionali per le Pubbliche Amministrazioni**

**Edizione 2**

**ID 2759**



<b>1. Premessa .....</b>	<b>3</b>
<b>1.1. Definizioni.....</b>	<b>3</b>
<b>1.2. Acronimi .....</b>	<b>5</b>
<b>1.3. Durata dell'Accordo Quadro e dei Contratti Esecutivi .....</b>	<b>5</b>
<b>2. Modello di funzionamento .....</b>	<b>6</b>
<b>3. Prima fase – I Cataloghi Prodotti .....</b>	<b>7</b>
<b>3.1. Contenuti del Catalogo Prodotti.....</b>	<b>7</b>
<b>3.2. Verifica del Catalogo Prodotti .....</b>	<b>8</b>
3.2.1. Primo check .....	8
3.2.2. Secondo check .....	11
<b>3.3. Documentazione tecnica a corredo del Catalogo Prodotti.....</b>	<b>12</b>
<b>4. Seconda fase - Modalità di adesione all'Accordo Quadro.....</b>	<b>13</b>
<b>4.1. Configuratore.....</b>	<b>13</b>
4.1.1. Disponibilità del Configuratore .....	13
4.1.2. Modalità di utilizzo del Configuratore .....	14
<b>4.2. Ordine di fornitura .....</b>	<b>15</b>
<b>5. Aggiornamento dei Cataloghi Prodotti .....</b>	<b>20</b>
<b>5.1. Fuori Produzione.....</b>	<b>20</b>
5.1.1. Commissione Fuori Produzione .....	20
5.1.2. Comunicazione di Fuori Produzione .....	20
5.1.3. Sostituzione dei prodotti usciti di produzione .....	21
<b>5.2. Rilanci .....</b>	<b>22</b>
5.2.1. Cataloghi Prodotti Aggiornati (CPA).....	23
5.2.2. Procedura di rilancio .....	24
<b>5.3. Revisione dei prezzi .....</b>	<b>26</b>
<b>6. Trasparenza delle modalità di adesione .....</b>	<b>27</b>



## 1. Premessa

La Consip S.p.A., nell'ambito della attuazione del programma di razionalizzazione della spesa pubblica, nell'intento di fornire supporto e consulenza alle Amministrazioni per specifiche esigenze di approvvigionamento di beni e servizi, con la presente procedura intende stipulare, per ciascuno dei seguenti lotti, un Accordo Quadro con più operatori economici ex art. 59, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 36/2023:

**Lotto 1 - Personal Computer Portatili**

**Lotto 2 - Mobile Workstation**

**Lotto 3 – Chromebook**

Il presente Documento Tecnico - Parte Generale ha lo scopo di descrivere il funzionamento e le modalità di adesione agli Accordi Quadro oggetto di tali lotti.

Il presente documento è integrato dal Documento Tecnico - Parte Speciale, il quale disciplina nel dettaglio l'oggetto e i requisiti minimi dei vari lotti.

Per agevolare la lettura del presente Documento Tecnico - Parte Generale e del Documento Tecnico - Parte Speciale, vengono riportati di seguito le definizioni e gli acronimi più frequentemente utilizzati nell'ambito di tali documenti

### 1.1. Definizioni

**Accordo/i Quadro/AQ:** l'Accordo Quadro stipulato, per ciascun lotto, tra il/i Fornitore/i aggiudicatario/i e Consip S.p.A., all'esito della procedura di gara di prima fase;

**Aggiudicatario/Fornitore:** se non diversamente indicato va inteso ciascuno degli aggiudicatari dell'Accordo Quadro;

**Amministrazione/i o Amministrazione/i Contraente/i:** Pubbliche Amministrazioni che hanno siglato o intendono affidare un contratto esecutivo con il Fornitore per l'erogazione di uno dei servizi oggetto dell'Accordo Quadro.

**Amministrazione aggiudicatrice o Stazione Appaltante:** Consip S.p.A.

**Documento Tecnico - Parte Generale:** il presente documento che definisce il funzionamento e le modalità di utilizzo dell'Accordo Quadro;

**Documento Tecnico - Parte Speciale:** il documento tecnico che integra il presente documento, che disciplina i contenuti di dettaglio e i requisiti minimi dei prodotti e dei servizi;

**Catalogo Prodotti:** il catalogo contenente i prodotti del singolo fornitore e i relativi prezzi unitari, così come risultante dalla propria offerta di prima fase eventualmente aggiornata in corso di esecuzione dell'Accordo Quadro;

**Codice:** il D.Lgs. 36/2023;

**Collaudo:** verifica di conformità, eseguita direttamente dall'Amministrazione, di tutte le componenti ricevute,

---

Classificazione del documento: Consip Public

Fornitura di personal computer portatili, mobile workstations, chromebook e servizi connessi e opzionali per le Pubbliche Amministrazioni – Edizione 2 – ID 2579

Documento Tecnico - Parte Generale



con riferimento alle caratteristiche tecniche minime e a quelle eventualmente migliorative (ossia costituenti filtri del configuratore in seconda fase) offerte, nonché in relazione alla capacità di tali componenti di eseguire le funzioni di cui alla documentazione tecnica e manualistica d'uso;

**Configuratore:** apposito strumento informatico messo a disposizione delle Amministrazioni da Consip S.p.A. che opererà confrontando di volta in volta le diverse offerte (i) escludendo dal confronto le offerte che non soddisfano i requisiti richiesti dall'Amministrazione e (ii) determinando, tra le offerte rimaste, quella economicamente più conveniente, consentendo quindi alla PA di selezionare in tal modo il proprio Fornitore;

**Configurazioni:** le combinazioni, superiori rispetto a quella base, di Prodotti Principali (come di seguito definiti) e relativi Upgrade di Prodotto (come di seguito definiti). Costituisce in ogni caso requisito minimo dello specifico Prodotto Principale offerto la necessità che ciascuno degli Upgrade di Prodotto risulti disponibile in almeno una Configurazione superiore rispetto a quella base;

**Configurazione Base:** l'insieme delle Specifiche Tecniche Primarie e Secondarie dei Prodotti Principali, dettagliate nel Capitolato Tecnico Speciale, al netto delle implementazioni di cui agli Upgrade di Prodotto;

**Contratto Esecutivo:** il Contratto avente ad oggetto la fornitura, che si perfeziona, a seguito della procedura descritta nel presente documento. In particolare, il Contratto Esecutivo è costituito dall'Ordine di Fornitura inviato a Sistema e dai rispettivi allegati come meglio indicato nel seguito del presente documento;

**Foglio:** il foglio del Catalogo Prodotti, contenente tutte le caratteristiche e i prezzi di un determinato Prodotto Principale (e relativi Prodotti Opzionali);

**Giorni lavorativi:** si intendono i giorni dal lunedì al venerdì, con esclusione del sabato, della domenica, delle festività nazionali e delle festività patronali (relative al territorio ove sono ubicate le Amministrazioni);

**Ordine di fornitura:** l'ordine diretto inviato dall'Amministrazione, attraverso il Sistema, nei confronti dell'aggiudicatario selezionato mediante il Configuratore;

**Prodotti Opzionali Obbligatori:** dispositivi, accessori rispetto ai Prodotti Principali, previsti per i soli lotti 1 e 2, che devono essere necessariamente quotati in prima fase e che l'Amministrazione può richiedere in seconda fase. I Prodotti Opzionali Obbligatori sono quelli riportati al capitolo 5 del Documento Tecnico – Parte Speciale;

**Prodotti Opzionali Facoltativi:** dispositivi, accessori rispetto ai Prodotti Principali, previsti per tutti i lotti, che possono essere quotati in via meramente facoltativa in prima fase e che l'Amministrazione può richiedere in seconda fase. I Prodotti Opzionali Facoltativi sono quelli riportati al capitolo 6 del Documento Tecnico – Parte Speciale e che costituiranno appositi filtri nell'ambito del Configuratore;

**Prodotto Principale:** a seconda del lotto, personal computer portatile/mobile workstation/Chromebook offerto, rispondente ai requisiti minimi di cui al Capitolato Tecnico Speciale. I Prodotti Principali, per ciascun lotto, sono quelli indicati al paragrafo 2.1 del Documento Tecnico – Parte Speciale;

**Servizi Connessi inclusi nella fornitura:** servizi sempre previsti con l'acquisto dei Prodotti Principali, il cui prezzo è incluso in quello offerto per questi ultimi. I Servizi Connessi Inclusi nella fornitura sono quelli riportati al capitolo 7, e relativi sottoparagrafi, del Documento Tecnico – Parte Speciale;

**Specifiche Tecniche Primarie:** caratteristiche dei prodotti, riportate nel Documento Tecnico – Parte Speciale, che devono essere sempre presenti nei prodotti medesimi;

---

Classificazione del documento: Consip Public

Fornitura di personal computer portatili, mobile workstations, chromebook e servizi connessi e opzionali per le Pubbliche Amministrazioni – Edizione 2 – ID 2579

Documento Tecnico - Parte Generale



**Specifiche Tecniche Secondarie:** ulteriori caratteristiche dei prodotti e dei servizi, riportate nel Documento Tecnico – Parte Speciale, offerte in via meramente facoltativa in prima fase (il relativo prezzo è incluso in quello del corrispondente prodotto), che potranno essere identificate come requisiti minimi in seconda fase dalle singole Amministrazioni e che costituiranno appositi “filtri” nell’ambito del Configuratore;

**Upgrade di Prodotto:** upgrade, rispetto al pc in configurazione base, che devono essere necessariamente quotati in prima fase e che l’Amministrazione può richiedere in seconda fase. Gli Upgrade di Prodotto sono quelli riportati al capitolo 4 del Documento Tecnico – Parte Speciale;

**Upgrade di Servizio:** le condizioni di servizio aggiuntive che devono essere necessariamente quotate in prima fase e che l’Amministrazione può richiedere in seconda fase. Gli Upgrade di Servizio sono quelli riportati al capitolo 8 del Documento Tecnico – Parte Speciale;

## 1.2. Acronimi

**AQ:** Accordo Quadro

**CONSIP:** Consip S.p.A.

**PA:** Pubblica Amministrazione

**CPA:** Catalogo Prodotti Aggiornato

## 1.3. Durata dell’Accordo Quadro e dei Contratti Esecutivi

La durata dell’Accordo Quadro è di 18 mesi, decorrenti dalla data di attivazione, ovvero la minore durata determinata dall’esaurimento del quantitativo massimo dell’Accordo Quadro.

Per durata dell’Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale le Amministrazioni potranno emettere Ordini di Fornitura.

Nel caso in cui la quantità massima dell’Accordo Quadro non sia stata ancora esaurita, la durata dell’Accordo Quadro potrà essere prorogata fino ad ulteriori 6 (sei) mesi; ciò avverrà su comunicazione scritta della Consip S.p.A. che verrà inviata al Fornitore a mezzo PEC, con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla scadenza del termine.

La durata dei Contratti Esecutivi è:

- **nell’ambito del lotto 1:** da 36 a 60 mesi, in funzione della richiesta o meno dell’estensione del servizio di assistenza relativa alle apparecchiature;
- **nell’ambito dei lotti 2 e 3:** di 36 mesi;

decorrenti dalla data di accettazione della fornitura.



## 2. Modello di funzionamento

L'affidamento dei servizi oggetto dell'Accordo Quadro, nell'ambito di ciascun lotto, avviene all'esito dello svolgimento delle seguenti fasi procedurali:

- **la prima fase**, caratterizzata dalla presentazione delle offerte in forma di Cataloghi Prodotti (come meglio dettagliato al successivo **capitolo 3**), che si conclude con l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro e la sua stipula, a cura della Consip S.p.A. (così come disciplinato nel Capitolato d'Oneri).
- **la seconda fase**, che si caratterizza per l'affidamento di ciascun Contratto Esecutivo, a cura della singola Amministrazione, come riportato al successivo **capitolo 4**.

In corso di esecuzione dell'Accordo Quadro, inoltre, sarà prevista altresì la possibilità di aggiornamento dei Cataloghi Prodotti, gestita da Consip S.p.A., come meglio dettagliato al successivo capitolo 5.

Per tutti i lotti:

- è prevista una quota massima (**pari al 40% del quantitativo massimo del lotto**) eseguibile per singolo fornitore;
- al fine di consentire la partecipazione a imprese di minori dimensioni o comunque non in grado di erogare una quota di fornitura pari alla suddetta quota del 40% del massimale, è previsto che **ogni singolo concorrente possa indicare, sin dalla partecipazione alla prima fase, la propria capacità distributiva, inferiore alla quota massima di cui al punto precedente (fermo restando quanto meglio precisato al successivo paragrafo 3.2.1).**

La Capacità Distributiva risultante dal Catalogo Prodotti sarà vincolante in fase di esecuzione quale quantitativo massimo eseguibile dal fornitore.

**In ogni caso, in seconda fase, non sarà possibile emettere Ordini di Fornitura per quantitativi inferiori a 10 Prodotti Principali.**



### 3. Prima fase – I Cataloghi Prodotti

#### 3.1. Contenuti del Catalogo Prodotti

L'offerta di prima fase di ciascun concorrente aggiudicatario costituirà il c.d. **Catalogo Prodotti** del singolo fornitore (a cui dovrà essere allegata la documentazione di cui all'Appendice 2 al presente documento, necessaria allo svolgimento delle verifiche di cui al successivo paragrafo 3.2, e relativi sottoparagrafi).

Tutti i Cataloghi Prodotti dei vari aggiudicatari saranno a loro volta contenuti dentro uno strumento "ad hoc" (**Configuratore**) messo a disposizione da Consip entro la data di attivazione dell'Accordo Quadro e meglio disciplinato al successivo paragrafo 4.1.

Nell'ambito del proprio Catalogo Prodotti, ciascun concorrente **dovrà** offrire i seguenti Prodotti Principali:

- nell'ambito del **lotto 1**, **almeno uno** dei seguenti Personal Computer Portatili (e comunque non più di un Personal Computer Portatile per tipologia):
  - Personal Computer Portatili da 15 Pollici
  - Personal Computer Portatili da 14 Pollici
  - Personal Computer Portatili da 13 Pollici
- nell'ambito del **lotto 2** una mobile workstation;
- nell'ambito del **lotto 3** un chromebook.

All'interno del Catalogo Prodotti, **che dovrà essere necessariamente conforme al documento di cui all'Appendice 1a, 1b e 1c, al presente documento**, per ciascun lotto:

- a ciascun Prodotto Principale offerto corrisponderà un **Foglio** (come definito in premessa), contenente:
  - a) la marca e il modello del Prodotto Principale offerto e il corrispondente **prezzo obbligatoriamente offerto per la configurazione base**;
  - b) la marca e il modello del processore usato in configurazione base (il cui prezzo, trattandosi di Specifica Tecnica Primaria, si intende ricompreso in quello del Prodotto Principale medesimo);
  - c) le Specifiche Secondarie **eventualmente** offerte per il Prodotto Principale (il cui prezzo si intende ricompreso in quello del Prodotto Principale medesimo);
  - d) le Specifiche Tecniche Secondarie **eventualmente** offerte per i servizi connessi inclusi nella fornitura (il cui prezzo si intende ricompreso in quello del Prodotto Principale);
  - e) gli Upgrade di Prodotto (con riferimento all'upgrade del processore, dovranno essere indicati anche i rispettivi marca e modello) e i rispettivi prezzi che dovranno **obbligatoriamente** essere formulati;
  - f) per il lotto 1 l'Upgrade di Servizio e il rispettivo prezzo che dovrà **obbligatoriamente** essere formulato;
  - g) i Prodotti Opzionali Obbligatori e i rispettivi prezzi che dovranno **obbligatoriamente** essere formulati, nonché le relative Specifiche Tecniche Secondarie **eventualmente** offerte (il cui prezzo si intende ricompreso in quello del Prodotto Opzionale Obbligatorio cui afferiscono);
  - h) i Prodotti Opzionali Facoltativi **eventualmente** offerti e i rispettivi prezzi, nonché le relative Specifiche Tecniche Secondarie **eventualmente** offerte (il cui prezzo si intende ricompreso in quello del Prodotto Opzionale Facoltativo cui afferiscono);



- sarà presente altresì un foglio dedicato alle “Configurazioni Possibili”, nell’ambito del quale ciascun concorrente dovrà indicare le combinazioni dei Prodotti Principali offerti e dei relativi Upgrade di Prodotto eventualmente non disponibili (ad esempio, a causa di vincoli tecnologici o commerciali dei prodotti offerti). Come previsto al capitolo 4 del Documento Tecnico – Parte Speciale, ciascun Upgrade di Prodotto deve necessariamente risultare disponibile in almeno una configurazione superiore rispetto a quella base;
- sarà presente infine un foglio “**Principale**”, contenente: i) l’**impegno del concorrente** a praticare i prezzi unitari offerti espressi IVA esclusa nel Catalogo Prodotti e ad adempiere a tutte le obbligazioni contenute nella *lex specialis* di gara e a rispettare i requisiti minimi dei prodotti previsti dalla *lex specialis* di gara; ii) la **dichiarazione di conformità all’originale** della documentazione prodotta a corredo; iii) la **Capacità Distributiva** del concorrente (se inferiore rispetto alla quota massima eseguibile di cui al precedente capitolo 2), che sarà vincolante per tutta la seconda fase e non potrà essere oggetto di aggiornamento; iv) il riepilogo dei Prodotti Principali offerti, dell’importo complessivo offerto e del corrispondente ribasso, calcolati sulla base di quanto indicato nei singoli Fogli relativi ai Prodotti Principali.

### 3.2. Verifica del Catalogo Prodotti

In sede di gara apposito Seggio opererà, per ciascun lotto, due distinte verifiche dei Cataloghi Prodotti:

- un primo check in sede di verifica ed esame delle offerte economiche;
- un secondo check dopo la formulazione della graduatoria provvisoria di merito, in parallelo all’eventuale verifica di anomalia e comunque in parallelo alla verifica di busta A.

Nel caso in cui, nel corso della procedura di prima fase, intervenga il fuori produzione di uno o più prodotti offerti i suddetti check saranno comunque svolti sui prodotti originariamente offerti. In tal caso, contestualmente o subito dopo la stipula, il Fornitore sarà tenuto a trasmettere a Consip S.p.A. formalmente la comunicazione di cui al successivo paragrafo 5.1.2 e, sulla base delle indicazioni ivi contenute, i prodotti usciti di produzione potranno essere impostati sul Configuratore come “sospesi”, con le conseguenze meglio precisate al successivo paragrafo 4.1.2.

#### 3.2.1. Primo check

In occasione del primo check, sarà verificata la corretta compilazione del Catalogo Prodotti di ciascun concorrente.

A tal fine, il Seggio verificherà la documentazione tecnica prodotta da ciascun concorrente a corredo del proprio Catalogo Prodotti, anche al fine di correggere d’ufficio eventuali errori materiali nel medesimo riscontrati, previo eventuale contraddittorio con il concorrente medesimo ai sensi dell’art. 101, comma 3, del D.Lgs. 36/2023.

Il Seggio potrà chiedere al concorrente chiarimenti, fermo restando che, come previsto all’art. 101, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, i chiarimenti resi dal concorrente non potranno modificare il contenuto dell’Offerta.

Si applicano, a tal fine, le seguenti regole:

- qualora nell’ambito del Catalogo Prodotti non siano valorizzati i dati relativi a **marca e modello**: i) del Prodotto Principale; ii) del rispettivo Processore; iii) degli Upgrade di Prodotto (ove richiesto);





- iv) dei Prodotti Opzionali Obbligatori; e tali dati non siano in alcun modo evincibili dalla documentazione prodotta originariamente a corredo, il Foglio relativo al Prodotto Principale **sarà invalidato**;
- qualora nell'ambito del Catalogo Prodotti non siano valorizzati i dati relativi alle Specifiche Tecniche Secondarie dei Prodotti Principali, **queste ultime saranno considerate come non offerte, a prescindere da quanto risultante dalla documentazione a corredo**;
  - qualora, alla luce della documentazione prodotta a corredo, emergesse:
    - che una o più Specifiche Secondarie dei Prodotti Principali riportate nel Catalogo Prodotti in realtà non siano presenti o siano presenti in misura inferiore rispetto a quanto indicato nel Catalogo Prodotti medesimo, **il Seggio correggerà il Catalogo Prodotti sulla base di quanto effettivamente risultante dalla documentazione a corredo**. Qualora nella documentazione a corredo, in relazione a una Specifica Tecnica Secondaria del Prodotto Principale a "valorizzazione numerica", siano presenti più valori numerici, se nel Catalogo Prodotti fosse riportato un valore superiore rispetto a tutti quelli previsti nella documentazione a corredo, **il Seggio correggerà il Catalogo Prodotti inserendo il numero massimo risultante dalla documentazione a corredo**. A tal fine il Seggio avrà la facoltà, prima di procedere alla correzione, di chiedere al concorrente eventuale documentazione integrativa a comprova di quanto dichiarato nel Catalogo Prodotti, con le modalità di cui al successivo paragrafo 3.2.2. In caso di mancata comprova, il Seggio procederà con le suddette correzioni;
    - che una o più Specifiche Secondarie dei Prodotti Principali espressamente NON riportate nel Catalogo Prodotti (indicazione "NO") in realtà siano presenti o, se a valorizzazione numerica, prevedano la possibilità di valori superiori rispetto a quello effettivamente indicato nel Catalogo Prodotti medesimo, **l'offerta si intenderà comunque riferita a quanto espressamente indicato nel Catalogo Prodotti, a prescindere quindi da quanto risultante dalla documentazione a corredo**;
  - qualora non siano valorizzati i dati relativi a **marca e modello** dei Prodotti Opzionali Facoltativi, e tali dati non siano in alcun modo evincibili dalla documentazione prodotta originariamente a corredo, **il Prodotto Opzionale Facoltativo sarà considerato come non offerto**;
  - le Specifiche Tecniche Secondarie dei Prodotti Opzionali e Facoltativi, a prescindere dalla valorizzazione o meno nell'ambito del Catalogo Prodotti, saranno sempre verificate attraverso l'evidenza dell'effettiva marca dei Prodotti Principali e Opzionali e, ove necessario, il Seggio procederà alle correzioni opportune;
  - in caso di discordanza tra marca e modello di un prodotto/elemento indicati nel Catalogo Prodotti e marca e modello del medesimo prodotto/elementi risultanti dalla documentazione a corredo, prevarrà quanto indicato nella documentazione a corredo e il Seggio provvederà alla correzione del Catalogo Prodotti;
  - qualora la documentazione a corredo sia carente, il Seggio potrà richiedere le opportune integrazioni, con le modalità di cui al successivo paragrafo 3.2.2. In tal caso resta tuttavia inteso che, in caso di discordanza tra i dati relativi a marca e modello dei prodotti riportati nel Catalogo Prodotti



e quelli riportati nella documentazione integrativa, salvo il caso di eventuali errori materiali, prevarranno comunque i primi. **In ogni caso, l'eventuale richiesta di documentazione integrativa non potrà sopperire alla mancata valorizzazione, sul Catalogo Prodotti, dei campi relativi a marca e modello dei prodotti, per il cui caso troveranno comunque applicazione le regole sopra descritte;**

- in caso di mancata valorizzazione di uno dei prezzi unitari richiesti (**ad eccezione**: i) del caso di Prodotti Opzionali Facoltativi non offerti; ii) del caso in cui il singolo prezzo unitario non sia desumibile da altri Fogli del documento), il prezzo offerto sarà considerato pari a € 0 e non sarà possibile indicare un prezzo diverso in sede di chiarimenti;
- con riferimento al foglio relativo alle **"Configurazioni Possibili"**, qualora da tale foglio emergesse che anche solo un Upgrade di Prodotto relativo ad un determinato Prodotto Principale non risulti disponibile in almeno una configurazione superiore rispetto a quella base, il Foglio relativo a tale Prodotto Principale sarà **invalidato**.

In caso di offerta anche solo di un prezzo unitario superiore rispetto alla rispettiva base d'asta, l'intero Foglio relativo al Prodotto Principale sarà **invalidato**.

L'invalidazione di uno o più Fogli relativi a Prodotti Principali, comporterà, quale conseguenza, che tali Fogli non confluiranno nel Configuratore e i relativi prodotti ivi contenuti non potranno essere oggetto di fornitura in seconda fase. Il Seggio inoltre, rideterminerà il valore complessivo offerto e il corrispondente ribasso, partendo dai prezzi unitari risultanti dal Catalogo Prodotti, anche a seguito dell'invalidazione di uno o più Fogli relativi ai Prodotti Principali.

**L'invalidazione dei Fogli relativi a tutti i Prodotti Principali offerti comporterà l'esclusione del concorrente dal rispettivo lotto (pertanto, nel caso dei lotti 2 e 3, l'invalidazione Foglio relativo all'unico Prodotto Principale previsto per singolo lotto corrisponderà all'esclusione del concorrente).**

\*\*\*

Con riferimento alla Capacità Distributiva, nell'ambito del Catalogo Prodotti **non potrà essere indicata** una Capacità Distributiva:

- superiore alla quota massima di Prodotti Principali eseguibile per singolo fornitore, ossia il 40% del quantitativo massimo del lotto;
- inferiore allo 0,5% (per il lotto 1) del quantitativo massimo del lotto;
- inferiore al 5% (per i restanti lotti) del quantitativo massimo del lotto.

**Nel caso in cui venga indicata una Capacità Distributiva superiore rispetto alla quota massima eseguibile, si intenderà offerta la quota massima eseguibile. Nel caso in cui venga indicata una Capacità Distributiva inferiore rispetto ai suddetti vincoli per lotto, qualora non sia evincibile diversa indicazione da altri documenti prodotti unitamente all'offerta (es. fatturato globale dichiarato), il concorrente sarà escluso dal lotto.**

**La mancata indicazione di una specifica Capacità Distributiva nell'ambito del Catalogo Prodotti corrisponderà all'indicazione di una Capacità Distributiva pari al 40% del quantitativo massimo del lotto.**

La Capacità Distributiva si intende riferita ai Prodotti Principali (Lotto1: PC portatili – complessivamente intesi e quindi indipendentemente che siano essi da 13" e/o da 14" e/o da 15"; Lotto 2: Mobile Workstation; Lotto 3: Chromebook) e sarà vincolante per la fase di esecuzione.



### 3.2.2. Secondo check

In occasione del secondo check, il Seggio procederà alle verifiche tecniche dei prodotti offerti, e pertanto a verificare il possesso, da parte di tali prodotti, delle Specifiche Tecniche Primarie e dei requisiti comuni previsti nel Documento Tecnico – Parte Speciale.

**Tali verifiche tecniche saranno svolte sulla base della documentazione prodotta dai concorrenti a corredo del Catalogo Prodotti.**

Il Seggio potrà chiedere al concorrente ogni integrazione della suddetta documentazione ritenuta necessaria, **purché sia comunque dimostrato che il possesso della caratteristica oggetto di verifica era sussistente alla data della sottoscrizione del Catalogo Prodotti.** Il Seggio avrà sempre la facoltà di stabilire un termine perentorio per la trasmissione della documentazione mancante e/o dei successivi chiarimenti e/o documentazione integrativa, decorso il quale si procederà all'esclusione del concorrente.

La documentazione integrativa eventualmente prodotta dovrà essere corredata da apposita dichiarazione del concorrente di conformità all'originale, resa ai sensi del d.P.R. 445/00 e sottoscritta digitalmente da persona dotata di comprovati poteri di firma del concorrente medesimo.

Qualora, alla luce della documentazione integrativa prodotta da un concorrente a fronte di apposita richiesta del Seggio, emerga qualche discordanza rispetto al Catalogo Prodotti, salvo il caso di errori materiali, prevarrà comunque quanto riportato nel Catalogo Prodotti così come verificato ed eventualmente modificato nel corso del primo check.

**Nel corso della verifica tecnica di cui al secondo check** i documenti, presentati da un concorrente relativi a un determinato prodotto, potranno essere usati dal Seggio per la comprova dei requisiti e specifiche relative al medesimo prodotto, sia esso stato offerto dallo stesso concorrente o da altro concorrente nell'ambito del medesimo lotto o di lotto diverso.

\*\*\*

Il Seggio avrà inoltre la facoltà, in caso di criticità emerse nel corso delle verifiche tecniche, di approfondire la comprova mediante la verifica tecnico-funzionale su uno o più campioni dei prodotti offerti. Tale verifica sul campione potrà non essere effettuata in relazione a caratteristiche che richiedano, per le loro particolarità e peculiarità, l'effettuazione di accertamenti connessi all'utilizzazione continuativa delle apparecchiature non compatibili con i tempi della procedura e/o procedure tecniche peculiari che richiedano specifiche infrastrutture tecnologiche di non immediata disponibilità.

In caso di verifica del campione si applicano le seguenti regole:

- tutte le attività e i costi inerenti la verifica sul campione saranno a cura e spese del concorrente, comprese le attività di consegna dei prodotti da sottoporre a verifica e degli strumenti di misura, nonché della loro predisposizione, configurazione ed eventuale ritiro;
- sarà responsabilità del concorrente garantire che il campione dei prodotti consegnati sia perfettamente funzionante;



- la mancata messa a disposizione del campione dei prodotti entro il termine assegnato dal Seggio equivarrà ad esito negativo della verifica;
- l'impossibilità di concludere le verifiche, a causa del concorrente, entro il termine indicato dal Seggio equivarrà ad esito negativo della verifica.

\*\*\*

Si precisa in ogni caso che:

- in caso di carenza anche solo di una Specifica Tecnica Primaria o di un requisito comune di un Prodotto Principale o di un Prodotto Opzionale Obbligatorio o di un Upgrade di Prodotto, il Foglio relativo al Prodotto Principale **sarà invalidato**, con le conseguenze previste al precedente paragrafo 3.2.1;
- in caso di carenza anche solo di una Specifica Tecnica Primaria o di un requisito comune di un Prodotto Opzionale Facoltativo tale prodotto di intenderà come non offerto;
- nel caso in cui, alla luce di quanto previsto al capitolo 3 del Documento Tecnico – Parte Speciale, un concorrente abbia offerto, al prezzo previsto per la Configurazione Base, Prodotti Principali già comprensivi di uno o più Upgrade di Prodotto, e, al contempo, abbia quotato tali medesimi Upgrade con prezzo superiore a € 0, il Foglio relativo al Prodotto Principale **sarà invalidato**, con le conseguenze previste al precedente paragrafo 3.2.1.

### 3.3. Documentazione tecnica a corredo del Catalogo Prodotti

Il Catalogo Prodotti dovrà essere corredato dalla documentazione tecnica relativa ai prodotti indicata nella tabella di cui all'Appendice 2 al presente documento.

Entro i limiti e con le modalità previste nei paragrafi, rispettivamente, 3.2.1 e 3.2.2, potranno essere richieste dal Seggio eventuali integrazioni della suddetta documentazione.

Nell'Appendice 2 vengono indicati, per ciascun requisito di ciascun prodotto, i documenti che possono essere presentati ai fini della comprova.

In particolare:

- laddove sia richiesta una dichiarazione del produttore, la stessa dovrà essere resa, a seconda del prodotto, dal produttore del Prodotto Principale o dei Prodotti Opzionali, per quanto di rispettiva competenza;
- laddove sia richiesta la scheda tecnica del prodotto, nell'ambito della stessa **dovranno essere evidenziati esplicitamente i passaggi del documento dove sia possibile rinvenire la comprova dei requisiti richiesti.**

Sarà facoltà dei concorrenti allegare documentazione tecnica ulteriore rispetto a quella indicata nell'Appendice 2 al presente documento, purché sia evidenziata l'utilità di tale documentazione e le rispettive parti di interesse.



## 4. Seconda fase - Modalità di adesione all'Accordo Quadro

La seconda fase dell'Accordo Quadro prevede, ai sensi di quanto previsto dall'art. 59, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, che l'affidamento di ciascun Contratto Esecutivo avvenga **secondo i termini e le condizioni dell'Accordo Quadro senza riaprire il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'Accordo Quadro**.

In particolare, l'affidamento di ciascun Contratto Esecutivo avverrà con le modalità di seguito descritte.

### 4.1. Configuratore

L'individuazione dell'aggiudicatario parte dell'Accordo Quadro che effettuerà la prestazione in favore della singola Amministrazione avverrà sulla base di decisione motivata dell'Amministrazione medesima in relazione alle proprie specifiche esigenze.

In particolare, sulla base delle proprie esigenze, l'Amministrazione individuerà il proprio Fornitore attraverso il **Configuratore**, messo a disposizione, per ciascun lotto, da Consip S.p.A.

Il Configuratore sarà alimentato dai Cataloghi Prodotti verificati e ammessi da Consip.

#### 4.1.1. Disponibilità del Configuratore

Il Configuratore sarà messo per la prima volta a disposizione delle Amministrazioni contestualmente all'attivazione dell'Accordo Quadro.

A tal fine, tra la stipula e l'attivazione dell'Accordo Quadro, Consip invierà ai Fornitori, a titolo informativo, il Configuratore. I Fornitori potranno rilevare eventuali errori materiali del Configuratore fino a 4 giorni lavorativi prima della data di attivazione dell'Accordo Quadro (che sarà precedentemente comunicata da Consip S.p.A. ai Fornitori). **Una volta attivato l'Accordo Quadro, il Configuratore messo a disposizione delle Amministrazioni si intenderà approvato dai Fornitori.**

Il Configuratore potrà essere oggetto di aggiornamento nei casi e con le modalità meglio disciplinati al successivo capitolo 5 e relativi sottoparagrafi.

Con riferimento a tali aggiornamenti del Configuratore si evidenzia che:

- nell'ambito dei Contratti Esecutivi conseguenti a **Ordini di fornitura emessi fino al giorno di effettiva messa a disposizione delle Amministrazioni del nuovo Configuratore** l'aggiudicatario sarà vincolato ad eseguire le prestazioni secondo quanto indicato nel precedente Catalogo Prodotti, pena la risoluzione del singolo Contratto Esecutivo;
- nell'ambito dei Contratti Esecutivi conseguenti a **Ordini di fornitura emessi a decorrere dal giorno successivo alla messa a disposizione delle Amministrazioni del nuovo Configuratore**, l'aggiudicatario sarà vincolato ad eseguire le prestazioni secondo quanto indicato nel nuovo Catalogo Prodotti, pena la risoluzione del singolo Contratto Esecutivo.

Tanto nel caso di prima attivazione, tanto nel caso di aggiornamenti successivi, le Amministrazioni potranno iniziare a usare il Configuratore a partire dal giorno successivo a quello di effettiva messa a disposizione.



#### 4.1.2. Modalità di utilizzo del Configuratore

Nell'ambito del Configuratore, le Amministrazioni potranno rappresentare il proprio fabbisogno in termini di prodotti richiesti e requisiti tecnici per selezionare l'Aggiudicatario

In particolare, nell'ambito del Configuratore, l'Amministrazione valorizzerà i seguenti campi:

- a) indicherà, tra i Prodotti Principali previsti per il lotto, quello prescelto (pertanto nell'ambito del lotto 1, sceglierà tra PC da 15", da 14" o da 13", mentre nei lotti 2 e 3 dovrà indicare necessariamente, rispettivamente, Workstation e Chromebook);
- b) potrà richiedere una o più Specifiche Tecniche Secondarie del Prodotto Principale prescelto;
- c) potrà richiedere la Specifica Tecnica Secondaria prevista per i Servizi;
- d) potrà richiedere uno o più Upgrade di Prodotto, determinando in tal modo la Configurazione prescelta;
- e) potrà richiedere l'Upgrade di Servizio;
- f) potrà richiedere uno o più Prodotti Opzionali Obbligatori;
- g) rispetto ai Prodotti Opzionali Obbligatori eventualmente richiesti, potrà richiedere altresì le rispettive Specifiche Tecniche Secondarie;
- h) potrà richiedere uno o più Prodotti Opzionali Facoltativi;
- i) rispetto ai Prodotti Opzionali Facoltativi eventualmente richiesti, potrà richiedere altresì le rispettive Specifiche Tecniche Secondarie.

**Le selezioni, operate dalle Amministrazioni, di cui ai precedenti punti a), b), c), d) (disponibilità o meno della Configurazione prescelta), g), h) e i) costituiranno "filtri" del Configuratore.** Pertanto i Prodotti Principali offerti che siano sprovvisti, o siano provvisti in misura inferiore, rispetto a tali caratteristiche così come richieste dall'Amministrazione saranno esclusi dalla graduatoria che il Configuratore proporrà a tale Amministrazione.

Una volta applicati i "filtri" e sulla base di questi ultimi, il Configuratore quindi:

- comporrà per ciascun Foglio di ciascun Fornitore che non sia escluso a seguito dell'applicazione dei "filtri", il prezzo unitario complessivo della selezione dell'Amministrazione, dato dalla somma dei prezzi, presenti nel rispettivo Foglio del Catalogo Prodotti, della Configurazione (prezzo del Prodotto Principale e degli Upgrade di Prodotto richiesti dall'Amministrazione), dell'eventuale Upgrade di Servizio ove richiesto e dei Prodotti Opzionali prescelti dall'Amministrazione;
- moltiplicherà il prezzo unitario complessivo per la quantità valorizzata dall'Amministrazione sul Configuratore, **che dovrà essere non inferiore a 10;**
- genererà apposita graduatoria sulla base del minor prezzo come sopra individuato. **L'operatore primo in graduatoria sarà quello che, sulla base delle risultanze del Configuratore avrà offerto il prezzo complessivamente più basso** in relazione allo specifico fabbisogno dell'Amministrazione.

Si evidenzia, ai fini di cui sopra, che:

- l'utilizzo del Configuratore presuppone sempre che sia richiesto dall'Amministrazione **almeno un Prodotto Principale**, escludendo quindi la possibilità per l'Amministrazione di ordinare esclusivamente Prodotti Opzionali;
- il Configuratore, nell'ambito del lotto 1, **non consentirà selezioni multiple di differenti Prodotti Principali**, con la conseguenza che l'Amministrazione potrà ordinare una sola tipologia di Prodotto Principale (da 13",



da 14" o da 15") per volta;

- gli Upgrade di Prodotto e di Servizio, le Specifiche Tecniche Secondarie e i Prodotti Opzionali si intenderanno richiesti **per tutte le specifiche unità di Prodotto Principale**. Pertanto le relative quantità saranno pari alla quantità richiesta del Prodotto Principale oggetto dell'Ordine di Fornitura. Pertanto, se un'Amministrazione volesse ordinare più Prodotti Principali diversi o in Configurazioni diverse o corredati da Prodotti Opzionali/Upgrade di Servizio diversi, **dovrà ogni volta utilizzare nuovamente il Configuratore, determinando una nuova graduatoria** (solamente nel caso in cui l'esito porti in tutti i casi al medesimo fornitore e questo abbia adeguata capacità distributiva, i diversi prodotti potranno essere accorpati in un unico ordine, viceversa gli ordini dovranno essere distinti).

L'operatore primo nella graduatoria generata dal Configuratore diventerà il **Fornitore affidatario dell'Ordine di Fornitura (Contratto Esecutivo)**. In caso di parità in graduatoria, l'Amministrazione procederà all'individuazione del Fornitore mediante sorteggio, secondo le modalità che saranno definite dall'Amministrazione stessa.

**Come meglio precisato nei successivi paragrafi, potranno verificarsi ipotesi in cui uno o più prodotti offerti da un Fornitore risulti/risultino "sospeso/i". In tali ipotesi il prodotto "sospeso", per il tempo della sospensione, non figurerà (e quindi non sarà selezionabile dall'Amministrazione) sul Configuratore.**

#### 4.2. Ordine di fornitura

L'affidamento del singolo Contratto Esecutivo avverrà attraverso il Sistema, mediante l'emissione e sottoscrizione dell'Ordine di fornitura al Fornitore che risulterà aver offerto il minor prezzo secondo i criteri descritti nel precedente paragrafo.

L'Ordine di Fornitura caricato sul Sistema costituirà il Contratto Esecutivo.

Fermo quanto stabilito in altre parti della documentazione contrattuale, nell'Ordine di Fornitura che verrà inviato al Fornitore, l'Amministrazione **indicherà l'importo contrattuale complessivo e il quantitativo della fornitura e allegnerà**, quali parti integranti dell'Ordine medesimo:

- apposito file, sottoscritto dall'Amministrazione, contenente il Configuratore, implementato dall'Amministrazione con il proprio fabbisogno, da cui si evincano i relativi esiti;
- apposito documento, sottoscritto dall'Amministrazione, in cui si dia atto:
  - del luogo di consegna dei prodotti;
  - dell'eventuale nomina dell'aggiudicatario quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali (allegando, se del caso, il relativo atto di nomina);
  - se il Contratto Esecutivo è finanziato, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR (Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021) o dal PNC;
  - qualora l'Amministrazione Contraente ricada tra i soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) della legge n. 133/2019 e l'oggetto del proprio Contratto Esecutivo sia destinato a essere impiegato sulle reti, sui sistemi informativi e per l'espletamento dei servizi informatici di cui all'art. 1,



comma 2, lett. b), della legge n. 133/2019, l'Amministrazione stessa darà comunicazione dell'intenzione di procedere all'affidamento al Centro di Valutazione e certificazione nazionale (CVCN) istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico o ai Centri di Valutazione (CV) istituiti presso il Ministero dell'Interno e il Ministero della Difesa. Poiché tali organismi potranno riscontrare la comunicazione dell'Amministrazione prevedendo la necessità di effettuare verifiche preliminari e/o imporre condizioni e test hardware e software su forniture di beni, sistemi e servizi ICT destinati a essere impiegati sulle reti, sui sistemi informativi e per l'espletamento dei servizi informatici di cui al comma 2 lett. b) legge 133/2019, l'Amministrazione prevedrà nel Contratto Esecutivo clausole che condizionino, sospensivamente ovvero risolutivamente, il contratto medesimo al rispetto delle condizioni e all'esito favorevole dei test disposti dal CVCN o dai CV;

- qualora l'Amministrazione sia un Soggetto Aggregatore, tale documento:
  - dovrà contenere l'indicazione di tutte le singole Amministrazioni per le quali il Soggetto Aggregatore effettua l'affidamento;
  - dovrà indicare gli importi e i quantitativi relativi ad ogni singola Amministrazione;
  - potrà indicare le eventuali modalità di ripartizione degli obblighi di fatturazione tra il Soggetto Aggregatore e le singole Amministrazioni;
- ogni altro elemento di contesto ritenuto utile dall'Amministrazione, ivi compresa l'eventuale esigenza di ritiro dei rifiuti delle apparecchiature elettriche ed elettroniche.

L'utilizzo dell'Accordo Quadro avviene esclusivamente attraverso il Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione. L'accesso e l'utilizzo del Sistema sono disciplinati dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, che le Amministrazioni e il Fornitore dichiarano di ben conoscere ed accettare integralmente.

Sono legittimate ad utilizzare l'Accordo Quadro, ai sensi della normativa vigente, le Amministrazioni come definite nel precedente paragrafo 1.1.

Per potere acquistare attraverso l'Accordo Quadro ed emettere validi Ordini di Fornitura, il Punto Ordinante dell'Amministrazione deve preventivamente abilitarsi al Sistema di e-Procurement. Resta inteso che l'abilitazione del Punto Ordinante non comporta, in capo alla Consip e/o al Ministero, una verifica dei poteri di acquisto attribuiti a ciascuna Unità Ordinante.

Le predette Amministrazioni, previa effettuazione di apposita abilitazione al Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione tramite il proprio Punto Ordinante attraverso l'apposita procedura prevista dal Sistema, utilizzano l'Accordo Quadro mediante Ordini di Fornitura. L'Ordine di Fornitura consiste in un documento informatico identificato con un apposito numero e generato automaticamente dal Sistema sulla base dei dati forniti dal Punto Ordinante, con le modalità di seguito descritte.

Affinché l'Ordine di Fornitura possa produrre effetti, esso deve assumere la forma di un documento informatico generato dal Sistema, sottoscritto con firma digitale dal Punto Ordinante e trasmesso al Fornitore attraverso il Sistema. Non è consentito l'invio di Ordini di Fornitura con altre modalità. Il Fornitore prende atto e accetta che non dovrà in alcun modo dare seguito ad Ordini di Fornitura che non siano trasmessi nel rispetto delle modalità di cui sopra.

---

Classificazione del documento: Consip Public

Fornitura di personal computer portatili, mobile workstations, chromebook e servizi connessi e opzionali per le Pubbliche Amministrazioni – Edizione 2 – ID 2579

Documento Tecnico - Parte Generale





Qualora l'Ordine di Fornitura non sia completo in ogni sua parte necessaria, ivi compresi gli allegati sopra indicati, l'Ordine medesimo non avrà validità ed il Fornitore non dovrà darvi esecuzione; quest'ultimo, tuttavia, dovrà darne tempestiva comunicazione alla Amministrazione, entro e non oltre quattro giorni lavorativi dal ricevimento dell'Ordine stesso. In tal caso, l'Amministrazione potrà emettere un nuovo Ordine di Fornitura, secondo le indicazioni sopra riportate.

Per effetto dell'Ordine di Fornitura, il Fornitore sarà obbligato ad eseguire la fornitura richiesta, nell'ambito dell'oggetto contrattuale, restando inteso che in caso di mancata utilizzazione dell'Accordo Quadro da parte dei soggetti sopra indicati nulla potrà essere preteso a qualsiasi titolo dal medesimo Fornitore il quale, infatti, sarà tenuto a svolgere le attività, effettuare le forniture e prestare i servizi solo a seguito della ricezione degli Ordini di Fornitura, compilati ed inviati entro i termini ed in conformità alle condizioni sopra indicate.

I singoli Contratti Esecutivi si perfezionano il quarto giorno lavorativo successivo alla ricezione da parte del Fornitore degli Ordini di Fornitura inviati dalle medesime Amministrazioni. Spirato il predetto termine, l'Ordine di Fornitura è irrevocabile per le Parti e, per l'effetto, il Fornitore è tenuto a dare esecuzione completa alla fornitura richiesta entro il termine indicato nell'Ordine di Fornitura.

Qualora il Fornitore non abbia autorizzato Consip alla pubblicazione delle generalità e del codice fiscale del/i delegato/i ad operare sul conto/i corrente/i dedicato/i, il Fornitore medesimo sarà tenuto a comunicare, entro e non oltre due giorni dal perfezionamento del singolo Contratto Esecutivo i surrichiamati dati alle Amministrazioni ordinanti.

Il Fornitore prende atto, rinunciando ora per allora a qualsiasi pretesa di risarcimento o di indennizzo, che l'Amministrazione ha la facoltà di revocare l'Ordine di Fornitura, avvalendosi esclusivamente del Sistema, da esercitarsi entro un giorno lavorativo dall'emissione dell'Ordine di Fornitura.

Qualora venga richiesto da Consip, il Fornitore, entro un giorno lavorativo dalla richiesta, ha l'obbligo di dare riscontro alla medesima Consip, anche per via telematica, di ciascun Ordine di Fornitura divenuto irrevocabile.

Le Amministrazioni provvederanno, al momento dell'emissione del singolo Ordine di Fornitura, tra le altre cose: i) alla nomina del Responsabile Unico del Progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del Codice; ii) alla nomina del Direttore dell'esecuzione, laddove le relative funzioni non siano svolte dal Responsabile Unico del Progetto, nel rispetto dell'art. 114 del Codice; iii) ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187 nonché della Determinazione dell'A.N.A.C.) n. 8 del 18 novembre 2010, alla indicazione sul medesimo Ordine di Fornitura del CIG (Codice Identificativo Gara) "derivato" rispetto a quello dell'Accordo Quadro e da esse richiesto nonché del CUP (Codice Unico Progetto) ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3.

Le Amministrazioni Contraenti procedono ad inviare a Consip il certificato di verifica di conformità di cui all'art. 37 dell'Allegato II.14 del Codice, relativamente ai singoli Contratti Esecutivi. Resta salva la facoltà per Consip di svolgere verifiche ispettive e controlli sull'esecuzione delle singole prestazioni.

In merito ai singoli Ordini di Fornitura:

➤ **è consentito all'aggiudicatario rifiutare l'Ordine di fornitura nei seguenti casi:**

- a) errore materiale risultante dall'utilizzo del Configuratore;



- b) caso fortuito e/o forza maggiore;
- c) nelle more della messa a disposizione del Configuratore aggiornato con la “sospensione” di cui al precedente paragrafo 4.1.2, situazione di fuori produzione riguardante i prodotti ordinati e contestuale procedimento in corso, per l’aggiudicatario selezionato, di aggiornamento del Catalogo Prodotti/Configuratore o di verifica del fuori produzione;
- d) raggiungimento di un numero massimo di installazioni pianificate nel mese pari a 2.000 Prodotti Principali;
- e) richiesta di un n. di apparecchiature in misura inferiore al limite minimo di 10 unità di cui al precedente;
- f) qualora, nell’ambito del lotto 1, sia richiesto, a titolo di Upgrade di Prodotto, la licenza Microsoft Windows 11 Pro Education e l’Ordine medesimo provenga da un’Amministrazione diversa da Istituti scolastici (scuola per l’infanzia, scuola primaria, Istituti secondari di primo e secondo grado);

➤ **è fatto obbligo all’aggiudicatario rifiutare l’Ordine di fornitura nei seguenti casi:**

- g) raggiungimento della capacità distributiva massima eventualmente dichiarata in prima fase dall’aggiudicatario medesimo;
- h) in alternativa al precedente punto g), qualora non sia stata indicata una capacità distributiva inferiore, raggiungimento della quota massima di Prodotti Principali eseguibile per singolo fornitore, ossia il 40% del quantitativo massimo del lotto.
- i) qualora l’Ordine di Fornitura provenga da un soggetto non legittimato, in base alla normativa vigente, ad utilizzare l’Accordo Quadro.

**In ognuna delle casistiche di cui alle precedenti lettere** l’aggiudicatario dovrà, tempestivamente, e comunque entro quattro giorni lavorativi dal ricevimento degli Ordini stessi, informare l’Amministrazione e Consip, spiegando le ragioni del rifiuto.

Nell’ipotesi di cui alle precedenti lettere a) e) ed f), l’Amministrazione sarà tenuta a riutilizzare il Configuratore in modo corretto e a rimettere l’Ordine di fornitura nei confronti dell’aggiudicatario che sarà così individuato.

Nelle ipotesi di cui alle precedenti lettere b), c), d), g) ed h), l’Amministrazione riemetterà l’Ordine di fornitura nei confronti dell’aggiudicatario che segue in graduatoria.

In ogni caso nel caso in cui si verifichino le **casistiche di cui alle lettere g) e h)**, il Fornitore sarà tenuto a comunicare a Consip, entro 4 giorni lavorativi dal verificarsi della fattispecie pena l’applicazione di apposita penale, il raggiungimento della propria Capacità Distribuita/quota massima, in modo da consentire a Consip stessa l’aggiornamento del Configuratore, dal quale saranno eliminati i prodotti offerti da quel determinato Fornitore.

**Se l’aggiudicatario individuato rifiuta un Ordine di fornitura senza che ricorrano i presupposti di cui alle precedenti lettere, su segnalazione dell’Amministrazione a Consip S.p.A., Consip stessa avrà la facoltà di risolvere l’Accordo Quadro, limitatamente al lotto di riferimento, nei confronti di tale Fornitore.**

**Parimenti, qualora Consip S.p.A., su segnalazione dell’Amministrazione, venga a conoscenza del fatto che un Fornitore sia giunto sino al perfezionamento di uno o più Contratti Esecutivi pur in presenza di uno dei casi di**



**rifiuto obbligatorio di cui sopra, Consip S.p.A. si riserva la facoltà di risolvere l'Accordo Quadro, limitatamente al lotto di riferimento nei confronti di tale Fornitore.**



## 5. Aggiornamento dei Cataloghi Prodotti

Nel corso dell'esecuzione dell'Accordo Quadro relativo a ciascun lotto, i Cataloghi Prodotti potranno essere oggetto di aggiornamento. In particolare, è previsto l'aggiornamento dei Cataloghi Prodotti nei seguenti casi:

- in caso di fuori produzione di cui al successivo paragrafo 5.1;
- in occasione di appositi rilanci indetti da Consip S.p.A. ai sensi del successivo paragrafo 5.2.

### 5.1. Fuori Produzione

#### 5.1.1. Commissione Fuori Produzione

Dopo la stipula e prima dell'attivazione dell'Accordo Quadro relativo a ciascun lotto sarà istituita presso Consip S.p.A. apposita Commissione Fuori Produzione, composta da 2 membri designati dalla medesima Consip S.p.A. prima dell'attivazione dell'Accordo Quadro, selezionati tra il personale della stessa.

**La Commissione Fuori Produzione sarà operativa, a decorrere dalla data di nomina, esclusivamente tra il giorno 1 e il giorno 15 di ogni mese, ad eccezione dei sabati delle domeniche e delle festività.** In occasione di eventi eccezionali, chiusure o per ragioni meramente organizzative sarà comunque facoltà della Commissione Fuori Produzione riprogrammare le proprie attività rispetto a quanto sopra indicato, in via provvisoria o definitiva, dandone comunicazione a tutti i Fornitori.

Resta inteso che la Commissione Fuori Produzione, pur impegnandosi a esaminare le istanze pervenute nel minor tempo possibile, impiegherà tutto il tempo che si renderà necessario per le rispettive valutazioni, con facoltà di concludere tali valutazioni anche nella/e sessione/i del mese/i successivo/i rispetto a quello in cui è pervenuta l'istanza.

In ogni caso sarà sempre sospesa l'operatività della Commissione Fuori Produzione, in occasione di ogni rilancio di cui al successivo paragrafo 5.2, a decorrere dalla comunicazione di avvio della fase di revisione dei prezzi di cui al successivo paragrafo 5.3 (ove prevista) e, comunque, per tutta la durata della procedura di rilancio.

#### 5.1.2. Comunicazione di Fuori Produzione

Nel corso di durata dell'Accordo Quadro, il Fornitore potrà comunicare in qualsiasi momento alla Commissione Fuori Produzione la sopravvenuta impossibilità di fornire uno o più elementi di cui al proprio Catalogo Prodotti, **fermo restando che la Commissione valuterà quanto trasmesso dal Fornitore esclusivamente nei periodi di operatività in coerenza con quanto previsto al precedente paragrafo 5.1.2.**

Tale comunicazione, denominata "Comunicazione di Fuori Produzione" dovrà:

- a) **necessariamente** essere corredata dalla dichiarazione in originale di "fuori produzione" resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, dal Produttore, **contenente la data di termine produzione;**
- b) eventualmente, contenere al proprio interno l'esplicita richiesta di NON voler "sospendere" i prodotti usciti di produzione dal Configuratore.

**Ricevuta la Comunicazione di Fuori Produzione, sarà verificata preliminarmente la presenza dell'eventuale richiesta di cui alla precedente lettera b). Qualora tale richiesta sia assente, sarà cura di Consip S.p.A. aggiornare d'ufficio tempestivamente il Configuratore, impostando i prodotti usciti di produzione in stato "sospeso", e a metterlo quanto prima a disposizione delle Amministrazioni. Lo stato dei prodotti rimarrà**



**“sospeso” fino al successivo aggiornamento del Configuratore nelle parti relative al Fornitore, nell’ambito del quale potrà essere confermata l’eliminazione o potrà darsi seguito alla sostituzione, ove richiesta, secondo quanto previsto al successivo paragrafo 5.1.3.**

La Commissione Fuori Produzione, quindi, procederà, verificata la Comunicazione di Fuori Produzione e la dichiarazione a corredo di cui alla precedente lettera a), a:

- i) eliminare dal Catalogo Prodotti l’elemento in questione, se questo rientra tra quelli offerti in prima fase in via meramente facoltativa;
- ii) eliminare dal Catalogo Prodotti i fogli relativi ai Prodotti Principali cui tale elemento afferisce, se questo rientra tra quelli offerti in prima fase in via obbligatoria.

Una volta avvenuta definitivamente l’eliminazione, previa comunicazione formale al Fornitore in merito alla modifica del Catalogo Prodotti, Consip S.p.A. procederà tempestivamente all’aggiornamento d’ufficio del Configuratore e alla messa a disposizione dello stesso alle Amministrazioni.

Qualora un elemento sia uscito di produzione e non sia possibile chiederne subito la sostituzione ai sensi del successivo paragrafo 5.1.3, fermo restando l’aggiornamento del Configuratore di cui sopra, il Fornitore potrà:

- chiedere anche successivamente, alla Commissione Fuori Produzione, la sostituzione dell’elemento. In tal caso tuttavia:
  - ✓ **l’intenzione di sostituire l’elemento uscito di produzione, pur in assenza di allegazione contestuale della documentazione di cui al successivo paragrafo 5.1.3, dovrà essere stata anticipata già nella Comunicazione di Fuori Produzione, nell’ambito della quale dovranno essere altresì esposte le ragioni della mancata possibilità di richiedere la sostituzione immediata;**
  - ✓ la sostituzione non dovrà comportare in ogni caso il mutamento della marca del Prodotto Principale;
  - ✓ una volta chiesta la sostituzione troverà applicazione tutto quanto previsto al successivo paragrafo 5.1.3;
- offrire il prodotto sostitutivo in occasione del successivo rilancio.

Le regole di cui sopra si applicano anche nel caso in cui a fronte del fuori produzione, siano venuti meno tutti i fogli relativi ai Prodotti Principali. In relazione a tale ultima ipotesi si precisa che, qualora un Prodotto Principale sia stato eliminato dal Catalogo Prodotti a seguito di “fuori produzione”, **il nuovo Prodotto Principale offerto in sostituzione potrà essere di marca diversa rispetto a quello sostituito solamente se offerto in occasione dei successivi rilanci.**

#### **5.1.3. Sostituzione dei prodotti usciti di produzione**

Sarà facoltà del Fornitore, chiedere alla Commissione Fuori Produzione, unitamente alla Comunicazione di Fuori Produzione, la sostituzione dell’elemento uscito di produzione. A tal fine, dovrà essere trasmesso alla Commissione Fuori Produzione, oltre a quanto previsto al precedente paragrafo 5.1.2, quanto segue:

- a) apposita dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, dal Fornitore, con indicazione dell’elemento offerto in sostituzione con specifica attestazione della sussistenza nell’elemento offerto in sostituzione delle funzionalità e caratteristiche uguali o superiori rispetto ai **requisiti minimi** di cui al Capitolato Tecnico Speciale;
- b) apposita dichiarazione, resa, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal Fornitore, in cui si attesti che, a fronte della sostituzione, i prezzi precedentemente offerti per l’elemento sostituito



rimangono i medesimi anche per il nuovo elemento offerto in sostituzione e che gli stessi, complessivamente considerati, continuano ad essere remunerativi;

- c) tutta la documentazione di cui all'Appendice 2 al presente documento afferente all'elemento offerto in sostituzione.

La sostituzione non dovrà comportare altresì il mutamento della marca del Prodotto Principale sostituito.

La Commissione Fuori Produzione eseguirà quindi entrambi i check di cui ai precedenti paragrafi 3.2.1 e 3.2.2, sugli elementi offerti in sostituzione, in occasione dei quali la Commissione Fuori Produzione medesima potrà sempre chiedere ogni più idonea documentazione tecnica dell'elemento offerto in sostituzione.

Qualora la Commissione Fuori Produzione rilevi che, rispetto al medesimo elemento del Configuratore (identica marca e modello), un operatore economico abbia inviato la dichiarazione di fuori produzione e uno o più degli altri operatori economici aggiudicatari dell'AQ non abbiano operato in tal senso, la stessa avrà la facoltà di avviare apposito contraddittorio con tutti gli operatori coinvolti.

In caso di esito positivo delle verifiche (ferme restando le eventuali correzioni d'ufficio di cui al precedente paragrafo 3.2.1 che si rendessero necessarie), la Commissione Fuori Produzione approverà l'aggiornamento del Catalogo Prodotti con la sostituzione richiesta.

In tal caso, previa comunicazione formale al Fornitore in merito alla modifica del proprio Catalogo Prodotti, Consip S.p.A. provvederà a trasmettere, a titolo informativo, a tutti i fornitori, il Configuratore aggiornato. I Fornitori avranno 4 giorni lavorativi per rilevare eventuali errori materiali del Configuratore, in mancanza di rilievi Consip S.p.A., decorsi i 4 giorni lavorativi, metterà il Configuratore aggiornato a disposizione delle Amministrazioni. **Tale Configuratore aggiornato si intenderà approvato dai Fornitori.**

In caso di rilievi, previo eventuale contraddittorio con i Fornitori coinvolti: i) saranno corretti gli errori materiali effettivamente presenti e si procederà nuovamente con le comunicazioni di cui sopra; oppure, in alternativa, ii) qualora la Commissione Fuori Produzione ritenga che non sussistano gli errori materiali evidenziati, ne darà riscontro al Fornitore segnalante e procederà mettendo il Configuratore aggiornato a disposizione delle Amministrazioni.

In caso di esito negativo delle verifiche tecniche sugli elementi offerti in sostituzione (o in caso di mutamento della marca del Prodotto Principale), la Commissione Permanente Fuori Produzione procederà con l'eliminazione dell'elemento e all'aggiornamento del Configuratore con le modalità indicate al precedente paragrafo 5.1.2.

## 5.2. Rilanci

Nel corso dell'esecuzione dell'Accordo Quadro saranno indetti da Consip S.p.A. appositi "Rilanci", nell'ambito dei quali sarà offerta ai Fornitori la possibilità di aggiornare i propri Cataloghi Prodotti.

In particolare:

- ✓ saranno indetti i seguenti "**Rilanci Periodici**":
  - 1° rilancio periodico: decorsi 2 mesi dall'attivazione;
  - 2° rilancio periodico: decorsi 8 mesi dal primo rilancio periodico;
  - 3° rilancio periodico (eventuale, nel caso si renda necessario estendere la durata dell'Accordo Quadro): decorsi 8 mesi dal secondo rilancio periodico.

---

Classificazione del documento: Consip Public

Fornitura di personal computer portatili, mobile workstations, chromebook e servizi connessi e opzionali per le Pubbliche Amministrazioni – Edizione 2 – ID 2579

Documento Tecnico - Parte Generale



- ✓ potranno essere indetti “**Rilanci Eccezionali**”, su proposta della Commissione Fuori Produzione, al ricorrere di circostanze straordinarie (es. numero elevato di richieste di fuori produzione da parte dei Fornitori nell’arco di un periodo temporale ristretto; aumento importante dei prezzi, a causa, per esempio, dell’inflazione; indisponibilità di prodotti da parte di un Produttore, a causa, per esempio, di operazioni societarie relative a quest’ultimo, ecc...).

Per entrambe le tipologie di rilancio, si applicano le regole sotto dettagliate.

#### 5.2.1. *Cataloghi Prodotti Aggiornati (CPA)*

Come precisato sopra, in occasione di ciascun “Rilancio”, sarà offerta ai Fornitori la possibilità di aggiornare il proprio Catalogo Prodotti, presentando un “Catalogo Prodotti Aggiornato” (o, per brevità, anche “CPA”)

L’aggiornamento potrà riguardare:

- (1) l’aggiunta o l’eliminazione di Prodotti Principali, entro i limiti minimi e massimi di prodotti principali offribili all’interno del Catalogo Prodotti, indicati per ciascun lotto al precedente paragrafo 3.1. In caso di aggiunta di Prodotti Principali non precedentemente presenti sul Catalogo Prodotti dovranno altresì essere formulati i relativi prezzi che dovranno essere non superiori rispetto alla rispettiva base d’asta inizialmente prevista in AQ (così come eventualmente revisionata ai sensi del successivo paragrafo 5.3);
- (2) l’aggiunta o l’eliminazione di Prodotti Opzionali Facoltativi. In caso di aggiunta di Prodotti Opzionali Facoltativi non precedentemente presenti sul Catalogo Prodotti dovranno altresì essere formulati i relativi prezzi che dovranno essere non superiori rispetto alla rispettiva base d’asta inizialmente prevista in AQ (così come eventualmente revisionata ai sensi del successivo paragrafo 5.3);
- (3) la sostituzione dei Prodotti Principali e dei rispettivi Processori, nonché dei Prodotti Opzionali (Obbligatori e/o Facoltativi), nel rispetto dei requisiti minimi rispettivamente previsti nel Capitolato Tecnico Speciale;
- (4) la modifica, l’aggiunta o l’eliminazione delle Specifiche Tecniche Secondarie dei Prodotti Principali, dei Prodotti Opzionali e dei Servizi;
- (5) la modifica delle Configurazioni Possibili;
- (6) la revisione, esclusivamente in termini migliorativi, dei prezzi unitari offerti (**così come eventualmente revisionati ai sensi del successivo paragrafo 5.3**) per gli elementi già presenti sul Catalogo Prodotti, ciò sia a fronte della sostituzione o della modifica dell’elemento offerto, sia indipendentemente da esse. Solamente qualora, in occasione di un Rilancio relativo al lotto 1, venga offerto per la prima volta (anche eventualmente in sostituzione di un modello precedente) un PC dotato della Specifica Tecnica Secondaria “CPU con “Neural Processing Unit” / “AI Engine”, il prezzo offerto per tale PC potrà essere peggiorativo rispetto a quello del precedente Prodotto Principale corrispondente eventualmente presente sul Catalogo Prodotti, ma non potrà comunque essere superiore rispetto alla rispettiva base d’asta inizialmente prevista in AQ (così come eventualmente revisionata ai sensi del successivo paragrafo 5.3).



In ogni caso di sostituzione di un Prodotto Principale già presente nell'ambito del Catalogo Prodotti con altro di modello diverso, il Prodotto Principale offerto in sostituzione dovrà essere della stessa marca del prodotto sostituito.

Nell'ambito del lotto 1, qualora un Prodotto Principale venga offerto per la prima volta in sede di uno dei "Rilanci", lo stesso potrà non essere della stessa marca degli altri Prodotti Principali già presenti sul Catalogo Prodotti.

Parimenti, qualora un Prodotto Principale sia stato eliminato dal Catalogo Prodotti a seguito di "fuori produzione" come meglio disciplinato al precedente paragrafo 5.1.2, o in sede di un precedente "Rilancio", in occasione dei successivi "Rilanci" potrà essere offerto un nuovo Prodotto Principale anche di marca diversa.

**Non potrà costituire oggetto di aggiornamento la capacità distributiva e, pertanto, eventuali modifiche della stessa rispetto a quanto indicato in prima fase saranno considerate come non apposte.**

Il CPA sarà costituito dal Catalogo Prodotti aggiornato e dai seguenti allegati, **che ne costituiranno parte integrante:**

- a) apposita dichiarazione, resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal Fornitore, in cui si attesti che, a fronte degli aggiornamenti apportati al Catalogo Prodotti, i prezzi offerti, complessivamente considerati, sono remunerativi;
- b) la documentazione di cui all'Appendice 2 al presente documento, riferita tuttavia ai soli elementi oggetto di aggiornamento.

**Il CPA dovrà recare evidenziati i nuovi prezzi e/o gli elementi variati.** In caso di mancata evidenziazione degli elementi variati, la verifica avrà comunque luogo, ferma restando la possibilità di aprire il contraddittorio previsto al successivo paragrafo 5.2.2 per ottenere evidenza degli elementi variati.

Sarà facoltà del Fornitore produrre, unitamente al CPA, anche la Comunicazione di Fuori Produzione di cui al precedente paragrafo 5.1.2 (con relativo allegato). Qualora nell'ambito di tale dichiarazione sia assente la richiesta di cui al precedente paragrafo 5.1.2 lett. b), sarà cura di Consip S.p.A. (a seguito dell'apertura del CPA) aggiornare d'ufficio tempestivamente il Configuratore, impostando i prodotti usciti di produzione in stato "sospeso" e a metterlo quanto prima a disposizione delle Amministrazioni. Lo stato dei prodotti rimarrà "sospeso" fino al successivo aggiornamento del Configuratore, all'esito della procedura di rilancio, nelle parti relative al Fornitore.

#### *5.2.2. Procedura di rilancio*

In occasione di ogni "Rilancio", Consip S.p.A. renderà disponibile a tutti i Fornitori apposito "Avviso", nell'ambito del quale saranno indicati, nel rispetto di quanto previsto dal presente paragrafo:

- la data e l'ora per la presentazione dei CPA, assegnando un termine congruo (tale termine sarà comunque da intendersi perentorio, pena l'irricevibilità del CPA e comunque la sua irregolarità);
- la data e l'ora di apertura dei CPA;
- le modalità di presentazione e di apertura dei CPA, nel rispetto dei principi di segretezza dell'offerta;

---

Classificazione del documento: Consip Public

Fornitura di personal computer portatili, mobile workstations, chromebook e servizi connessi e opzionali per le Pubbliche Amministrazioni – Edizione 2 – ID 2579

Documento Tecnico - Parte Generale





- eventuali ulteriori documenti da allegare al CPA;
- se del caso, i prezzi del catalogo prodotti eventualmente revisionati da Consip sulla base di quanto previsto al successivo paragrafo 5.3.

Una volta ricevuti i CPA, apposito organo designato dalla Consip S.p.A. procederà alla rispettiva verifica. **Il CPA presentato sarà vincolante per il Fornitore, fermo restando quanto sotto previsto in relazione ai check operati dall'organo designato.**

In particolare, l'organo designato procederà allo svolgimento di entrambi i check di cui ai precedenti paragrafi 3.2.1 e 3.2.2, con le modalità ivi previste. L'organo procederà altresì alla verifica formale della dichiarazione di cui alla lettera a) del precedente paragrafo 5.2.1.

I casi in cui, nei suddetti paragrafi 3.2.1 e 3.2.2, è previsto che l'elemento "sarà considerato come non offerto" o il Foglio relativo al Prodotto Principale "sarà invalidato", corrisponderanno, nel caso della procedura di "Rilancio", al rigetto parziale del CPA, limitatamente all'elemento o al Foglio verificato negativamente.

Parimenti i casi di esclusione di cui ai suddetti paragrafi, corrisponderanno nel caso della procedura di "Rilancio", al rigetto totale del CPA.

In caso di rigetto, totale o parziale, del CPA:

- di regola gli aggiornamenti apportati nell'ambito del CPA si intenderanno come non apposti e quindi, nell'ambito del Configuratore, continueranno a essere proposti i prodotti risultanti dal precedente Catalogo Prodotti;
- solamente, nel caso in cui, unitamente al CPA il Fornitore abbia presentato la dichiarazione di cui al precedente paragrafo 5.1.2, gli elementi rigettati saranno eliminati dal Catalogo Prodotti del Fornitore e quindi anche dal Configuratore. Nei casi di eliminazione, sarà facoltà del Fornitore proporre successivamente un nuovo elemento in sostituzione di quello eliminato:
  - presentando, dopo la conclusione della procedura di rilancio, apposita richiesta alla Commissione Fuori Produzione. In tal caso, tuttavia, dovranno essere rispettate tutte le regole di cui al precedente paragrafo 5.1.3 e i prezzi precedentemente offerti per l'elemento eliminato dovranno rimanere fermi;
  - in ogni caso, in occasione di una delle successive procedure di rilancio, nel rispetto delle regole di cui al paragrafo 5.2 e relativi sottoparagrafi.

Tali regole troveranno applicazione anche nel caso in cui, durante la procedura di rilancio, vengano eliminati dal Catalogo Prodotti tutti i Fogli relativi ai Prodotti Principali.

Qualora uno o più aggiudicatari non partecipino alla procedura di aggiornamento, per tali aggiudicatari continuerà a rimanere valido il Catalogo Prodotti precedentemente offerto.

L'organo designato Consip S.p.A. darà seguito e concluderà le verifiche sopra indicate nei 20 giorni lavorativi successivi alla data di apertura dei CPA, al termine dei quali comunicherà a ciascun singolo aggiudicatario per il quale tali verifiche abbiano avuto esito positivo l'approvazione o il rigetto (totali o parziali) del proprio CPA. A tali comunicazioni farà seguito, l'invio a titolo informativo, a tutti i fornitori, del Configuratore aggiornato. I Fornitori



avranno 4 giorni lavorativi per rilevare eventuali errori materiali del Configuratore, in mancanza di rilievi Consip S.p.A., decorsi i 4 giorni lavorativi, metterà il Configuratore aggiornato a disposizione delle Amministrazioni. **Tale Configuratore aggiornato si intenderà approvato dai Fornitori.**

In caso di rilievi, previo eventuale contraddittorio con i Fornitori coinvolti: i) saranno corretti gli errori materiali effettivamente presenti e si procederà nuovamente con le comunicazioni di cui sopra; oppure, in alternativa, ii) qualora la Consip S.p.A. ritenga che non sussistano gli errori materiali evidenziati, ne darà riscontro al Fornitore segnalante e procederà mettendo il Configuratore aggiornato a disposizione delle Amministrazioni.

A parziale deroga di quanto sopra, qualora per qualsiasi ragione, nel corso delle verifiche si renda necessaria l'apertura di un contraddittorio con uno o più degli aggiudicatari, il suddetto termine massimo di 20 giorni lavorativi potrà non trovare applicazione nei confronti di tali specifici aggiudicatari. **In tal caso la procedura potrà comunque essere conclusa nei 20 giorni lavorativi e il Configuratore potrà comunque essere aggiornato come sopra indicato, limitatamente ai Fornitori per i quali non si sia reso necessario aprire il contraddittorio.**

Resta inteso che in ogni caso che Consip S.p.A. avrà sempre la facoltà, anche eventualmente a campione, di verificare la veridicità della dichiarazione di cui alla lett. a) del precedente paragrafo 5.2.1. In tal caso troverà applicazione la regola sopra indicata per i casi di contraddittorio.

### 5.3. Revisione dei prezzi

**Prima del secondo e, ove previsto, del terzo "Rilancio" di cui al precedente paragrafo 5.2,** Consip S.p.A. comunicherà a tutti i Fornitori l'avvio, d'ufficio, del procedimento di revisione dei prezzi, nonché la sospensione dell'operatività della Commissione Fuori Produzione, in accordo con quanto previsto al precedente paragrafo 5.1.1.

Nel corso del procedimento di revisione, i prezzi riportati nel Configuratore e quindi nel Catalogo Prodotti di ciascun operatore parte dell'Accordo Quadro (di seguito, i "Prezzi oggetto di Rilevazione"), saranno oggetto di revisione, d'ufficio da parte di Consip S.p.A., secondo quanto previsto dall'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, in base all'Indice Istat dei prezzi degli "Apparecchi per il trattamento dell'informazione", classificazione Ecoicop 0913, quale componente dell'Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (Nic) (di seguito "Indice di Riferimento").

In particolare, si considererà la variazione percentuale tra il valore dell'Indice relativo al mese in cui ricade la data di stipula dell'Accordo Quadro e quello disponibile nei 15 giorni antecedenti la pubblicazione dell'"Avviso di cui al precedente paragrafo 5.2.2. Qualora la variazione percentuale (in aumento o in diminuzione) dell'Indice di Riferimento, come sopra calcolata, sia superiore al 5%:

- i prezzi riportati nel Catalogo Prodotti di ciascun Fornitore;
- i prezzi originari a base d'asta dell'Accordo Quadro;

saranno aggiornati, applicando a detti prezzi una variazione percentuale pari all'80% dell'eccedenza dell'Indice di Riferimento rispetto alla soglia del 5% (di seguito "Prezzi Revisionati").

Contestualmente alla pubblicazione dell'"Avviso" di cui al precedente paragrafo 5.2.2, Consip S.p.A. provvederà a trasmettere, a titolo informativo, a tutti i fornitori:

- il Configuratore aggiornato con i prezzi eventualmente revisionati;

---

Classificazione del documento: Consip Public

Fornitura di personal computer portatili, mobile workstations, chromebook e servizi connessi e opzionali per le Pubbliche Amministrazioni – Edizione 2 – ID 2579

Documento Tecnico - Parte Generale



- gli esiti della revisione delle basi d'asta di AQ per le eventuali finalità di cui al precedente paragrafo 5.2.1.

Contestualmente, inoltre, il Configuratore sarà messo a disposizione delle Amministrazioni (**trova applicazione quanto previsto al precedente paragrafo 4.1.1).**

Non sarà prevista alcuna revisione dei prezzi nell'ambito dei Contratti Esecutivi da parte delle singole Amministrazioni, né le revisioni previste nel presente paragrafo potranno trovare applicazione nell'ambito dei Contratti Esecutivi già stipulati. In nessun caso, inoltre, la revisione dei prezzi potrà avere effetto sulle prestazioni già eseguite.

## **6. Trasparenza delle modalità di adesione**

Consip S.p.A. garantirà, periodicamente (secondo la cadenza che sarà indicata in fase di attivazione), adeguata pubblicità, tramite il Sistema, rispetto a:

- numero degli Ordini di fornitura pervenuti;
- aggiornamento dei Cataloghi Prodotti;
- aggiornamento del Configuratore.